



## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

- 1.1 Identificatore del prodotto:** BPO-Paste  
**Altri mezzi d'identificazione:**  
**UFI:** V800-F0JP-U00J-NPDK
- 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati:**  
Usi pertinenti (Utilizzatore professionale): Catalizzatore per poliesteri insaturi  
Usi pertinenti (Utilizzatore industriale): Catalizzatore per poliesteri insaturi  
Usi sconsigliati: Qualsiasi uso non specificato in questa sezione né nella sezione 7.3
- 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:**  
Kimakem srl  
Via Don G. Fortuna 82  
36050 Monteviale - Italia Tel.: +39 0444 1220020  
info@kimakem.com
- 1.4 Numero telefonico di emergenza:** MILANO: CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda - Telefono (+39) 02 66101029 / PAVIA: CAV IRCCS Fondazione Maugeri - Telefono (+39) 0382 24444 / BERGAMO: CAV Ospedali Riuniti - Telefono (+39) 800 883300 / FIRENZA: CAV Ospedale Careggi - Telefono (+39) 055 794819 / ROMA: CAV Policlinico Gemelli - Telefono (+39) 06 3054343 / ROMA: CAV Policlinico Umberto - Telefono (+39) 06 49978000 / NAPOLI: CAV Ospedale Cardarelli - Telefono (+39) 081 7472870 / Kimakem srl: +39 0444 1220020 (da Lunedì al Venerdì 8:30 -17:30 GMT +1:00)

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\*

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela:

#### Regolamento n°1272/2008 (CLP):

La classificazione di questo prodotto è stata realizzata in conformità con il Regolamento n°1272/2008 (CLP).

Aquatic Acute 1: Pericolosità acuta per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H400

Aquatic Chronic 1: Pericolosità cronica per l'ambiente acquatico, Categoria 1, H410

Eye Irrit. 2: Irritazione oculare, Categoria 2, H319

Org. Perox. D: Perossidi organici, Categoria D, H242

Skin Sens. 1: Sensibilizzazione cutanea, Categoria 1, H317

### 2.2 Elementi dell'etichetta:

#### Regolamento n°1272/2008 (CLP):

##### Pericolo



##### Indicazioni di pericolo:

H242 - Rischio d'incendio per riscaldamento.

H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.

H319 - Provoca grave irritazione oculare.

H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

##### Consigli di prudenza:

P210: Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P280: Indossare guanti protettivi/indumenti protettivi/protezione respiratoria/protezione gli occhi/calzature protettive.

P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P370+P378: In caso d'incendio: utilizzare Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC) per estinguere.

P501: Smaltire il prodotto/recipiente nel rispetto della normativa riguardante i residui pericolosi, i contenitori o residui di contenitori.

##### Sostanze che contribuiscono alla classificazione.

Perossido di dibenzoile

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI \*\* (continua)**

**UFI:** V800-F0JP-U00J-NPDK

**2.3 Altri pericoli:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB  
Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

\*\* Cambiamenti rispetto alle versioni precedenti

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI**

**3.1 Sostanze:**

Non rilevante

**3.2 Miscele:**

**Descrizione chimica:** Perossido/i organico/i

**Componenti:**

In conformità con l' Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (punto 3), il prodotto contiene:

| Identificazione                                                                       | Nome chimico/classificazione                                  |                                                                                                                        | Conc.                |
|---------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|
| CAS: 94-36-0<br>EC: 202-327-6<br>Index: 617-008-00-0<br>REACH: 01-2119511472-50-XXXX  | <b>Perossido di dibenzoile<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata |                                                                                                                        | <b>50 - &lt;75 %</b> |
|                                                                                       | Regolamento 1272/2008                                         | Aquatic Acute 1: H400; Aquatic Chronic 1: H410; Eye Irrit. 2: H319; Org. Perox. B: H241; Skin Sens. 1: H317 - Pericolo |                      |
| CAS: 107-21-1<br>EC: 203-473-3<br>Index: 603-027-00-1<br>REACH: 01-2119456816-28-XXXX | <b>Glicol etilenico<sup>(1)</sup></b> Autoclassificata        |                                                                                                                        | <b>5 - &lt;10 %</b>  |
|                                                                                       | Regolamento 1272/2008                                         | Acute Tox. 4: H302; STOT RE 2: H373 - Attenzione                                                                       |                      |

<sup>(1)</sup> Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l' ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento (UE) n° 2020/878 per questa sezione

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le sezioni 11, 12 e 16.

**Altre informazioni:**

| Identificazione | Fattore M                                             |       |
|-----------------|-------------------------------------------------------|-------|
|                 | Perossido di dibenzoile<br>CAS: 94-36-0 EC: 202-327-6 | Acuto |
|                 | Cronico                                               | 10    |

| Identificazione                                          | Limite di concentrazione specifico                                           |
|----------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Perossido di dibenzoile<br>CAS: 94-36-0<br>EC: 202-327-6 | % (p/p) >=52: Org. Perox. B - H241<br>35<= % (p/p) <52: Org. Perox. D - H242 |

La stima della tossicità acuta per la sostanza di cui all'allegato VI, parte 3, del regolamento (CE) n. 1272/2008 oppure determinati conformemente all'allegato I di tale regolamento:

| Identificazione                                    | Tossicità acuta            |               | Genere |
|----------------------------------------------------|----------------------------|---------------|--------|
| Glicol etilenico<br>CAS: 107-21-1<br>EC: 203-473-3 | DL50 orale                 | 500 mg/kg     |        |
|                                                    | DL50 cutanea               | Non rilevante |        |
|                                                    | LC50 inalazione di polveri | Non rilevante |        |

**SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO**

**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso:**

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

**Per inalazione:**

Si tratta di un prodotto che non contiene sostanze classificate come pericolose per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all' aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l' intervento di un medico.

**Per contatto con la pelle:**



#### SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO (continua)

Può provocare una reazione allergica cutanea. In caso di contatto si raccomanda di pulire la zona interessata con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di alterazioni della pelle (bruciore, arrossamento, rush, bolle, ...), rivolgersi a un medico con la presente scheda dei dati di sicurezza

**Per contatto con gli occhi:**

Sciacquare gli occhi con abbondante acqua a temperatura ambiente per almeno 15 minuti. Evitare che la persona coinvolta strofini o chiuda gli occhi. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.

**Per ingestione/aspirazione:**

Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.

**4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati:**

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei paragrafi 2 e 11.

**4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali:**

Non rilevante

#### SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

**5.1 Mezzi di estinzione:**

**Mezzi di estinzione idonei:**

Estintore a schiuma (AB), Estintore a polvere chimica secca (ABC), Estintore ad anidride carbonica (BC)

**Mezzi di estinzione non idonei:**

Getto d'acqua

**5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela:**

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

**5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi:**

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma. Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

**Disposizioni aggiuntive:**

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature. Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

#### SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

**6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza:**

**Per chi non interviene direttamente:**

RISCHIO D'INCENDIO PER RISCALDAMENTO. Raggruppare e raccogliere il prodotto con pale o altri utensili e introdurlo in un recipiente per il suo riutilizzo (preferibilmente) o per il suo smaltimento. Eliminare qualsiasi fonte di ignizione. Eliminare i carichi elettrostatici mediante l'interconnessione di tutte le superfici conduttrici sulle quali si può formare elettricità statica e a sua volta con il gruppo connesso a terra.

**Per chi interviene direttamente:**

Indossare dispositivi di protezione. Tenere lontane le persone non protette. Vedere paragrafo 8.

**6.2 Precauzioni ambientali:**

Evitare a ogni costo qualsiasi tipo di versamento nell'ambiente acquatico. Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica. Notificare all'autorità competente in caso di esposizione al pubblico in generale o all'ambiente.

**6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Si raccomanda:



## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE (continua)

Raccogliere con mezzi meccanici antiscintilla il prodotto fuoriuscito ed inserirlo in contenitori per il ricupero o lo smaltimento. Eliminare il residuo con getti d'acqua se non ci sono controindicazioni. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Verificare le eventuali incompatibilità per il materiale dei contenitori in sezione 7. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni:

Vedere paragrafi 8 e 13.

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

A.- Precauzioni per una manipolazione sicura

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (paragrafo 6).

B.- Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni.

EVITARE QUALSIASI TIPO DI RISCALDAMENTO. Rispettare i requisiti essenziali di sicurezza per apparecchiature e sistemi e le disposizioni di base a tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori. CONSERVARE SOLTANTO NEL CONTENITORE ORIGINALE.

C.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici.

Evitare di mangiare o bere durante la manipolazione e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

D.- Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Utilizzare preferibilmente l'aspirazione per la pulizia. Data la pericolosità del prodotto per inalazione, non è raccomandato alcun metodo di pulizia che implichi un'esposizione al prodotto per questa via di esposizione (spazzare, ecc.)

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità:

A.- Prescrizioni specifiche relative allo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C

Temperatura massima: 35 °C

B.- Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 10.5

### 7.3 Usi finali particolari:

Salvo le indicazioni già specificate non è necessario effettuare alcuna raccomandazione speciale in quanto agli utilizzi di detto prodotto.

## SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 Parametri di controllo:

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

D. Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni:

| Identificazione                                                | Valori limite ambientali |        |                       |
|----------------------------------------------------------------|--------------------------|--------|-----------------------|
|                                                                | VL (8 ore)               | 20 ppm | 52 mg/m <sup>3</sup>  |
| Glicol etilenico <sup>(1)</sup><br>CAS: 107-21-1 EC: 203-473-3 | VL (Breve Termine)       | 40 ppm | 104 mg/m <sup>3</sup> |

<sup>(1)</sup> Pelle

### DNEL (Lavoratori):

| Identificazione                                          |            | Breve esposizione |               | Esposizione lunga    |                      |
|----------------------------------------------------------|------------|-------------------|---------------|----------------------|----------------------|
|                                                          |            | Sistemico         | Locale        | Sistemico            | Locale               |
| Perossido di dibenzoile<br>CAS: 94-36-0<br>EC: 202-327-6 | Orale      | Non rilevante     | Non rilevante | Non rilevante        | Non rilevante        |
|                                                          | Cutanea    | Non rilevante     | Non rilevante | 13,3 mg/kg           | Non rilevante        |
|                                                          | Inalazione | Non rilevante     | Non rilevante | 39 mg/m <sup>3</sup> | Non rilevante        |
| Glicol etilenico<br>CAS: 107-21-1<br>EC: 203-473-3       | Orale      | Non rilevante     | Non rilevante | Non rilevante        | Non rilevante        |
|                                                          | Cutanea    | Non rilevante     | Non rilevante | 106 mg/kg            | Non rilevante        |
|                                                          | Inalazione | Non rilevante     | Non rilevante | Non rilevante        | 35 mg/m <sup>3</sup> |

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

**DNEL (Popolazione):**

| Identificazione                                         |            | Breve esposizione |               | Esposizione lunga |                     |
|---------------------------------------------------------|------------|-------------------|---------------|-------------------|---------------------|
|                                                         |            | Sistemico         | Locale        | Sistemico         | Locale              |
| Perossido di dibenzole<br>CAS: 94-36-0<br>EC: 202-327-6 | Orale      | Non rilevante     | Non rilevante | 2 mg/kg           | Non rilevante       |
|                                                         | Cutanea    | Non rilevante     | Non rilevante | Non rilevante     | Non rilevante       |
|                                                         | Inalazione | Non rilevante     | Non rilevante | Non rilevante     | Non rilevante       |
| Glicol etilenico<br>CAS: 107-21-1<br>EC: 203-473-3      | Orale      | Non rilevante     | Non rilevante | Non rilevante     | Non rilevante       |
|                                                         | Cutanea    | Non rilevante     | Non rilevante | 53 mg/kg          | Non rilevante       |
|                                                         | Inalazione | Non rilevante     | Non rilevante | Non rilevante     | 7 mg/m <sup>3</sup> |

**PNEC:**

| Identificazione                                         |               |               |                          |               |  |
|---------------------------------------------------------|---------------|---------------|--------------------------|---------------|--|
| Perossido di dibenzole<br>CAS: 94-36-0<br>EC: 202-327-6 | STP           | 0,35 mg/L     | Acqua fresca             | 0,00002 mg/L  |  |
|                                                         | Suolo         | 0,003 mg/kg   | Acqua marina             | 0,000002 mg/L |  |
|                                                         | Intermittente | 0,000602 mg/L | Sedimento (Acqua fresca) | 0,013 mg/kg   |  |
|                                                         | Orale         | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 0,001 mg/kg   |  |
| Glicol etilenico<br>CAS: 107-21-1<br>EC: 203-473-3      | STP           | 199,5 mg/L    | Acqua fresca             | 10 mg/L       |  |
|                                                         | Suolo         | 1,53 mg/kg    | Acqua marina             | 1 mg/L        |  |
|                                                         | Intermittente | 10 mg/L       | Sedimento (Acqua fresca) | 37 mg/kg      |  |
|                                                         | Orale         | Non rilevante | Sedimento (Acqua marina) | 3,7 mg/kg     |  |

**8.2 Controlli dell'esposizione:**

A.- Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE". Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI. Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro. Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc. Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso. Per maggiori informazioni, leggere i paragrafi 7.1 e 7.2.

B.- Protezione dell'apparato respiratorio.

| Pittogramma                                                                                                                           | DPI                                                               | Marcato                                                                             | Norme ECN           | Osservazioni                                                                                                                                                                                                                        |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <br>Protezione obbligatoria delle vie respiratorie | Maschera autofiltrante per gas e vapori (Tipo di filtro: P2/FFP2) |  | EN 405:2002+A1:2010 | Sostituire quando si rileva l'odore o il sapore del contaminante all'interno della maschera o adattatore facciale. Quando il contaminante non ha buone proprietà di avvertimento si raccomanda l'utilizzo di attrezzature isolanti. |

C.- Protezione specifica delle mani.

| Pittogramma                                                                                                               | DPI                                       | Marcato                                                                             | Norme ECN | Osservazioni                                                                                                                                                                                                                                                       |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <br>Protezione obbligatoria delle mani | Guanti di protezione contro rischi minori |  |           | Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN ISO 21420:2020 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018. |

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

D.- Protezione oculare e facciale

| Pittogramma                                                                                                             | DPI                                          | Marcato                                                                             | Norme ECN                       | Osservazioni                                                                                                                                |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <br>Protezione obbligatoria del viso | Occhiali panoramici contro schizzi e/o lanci |  | EN 166:2002<br>EN ISO 4007:2018 | Pulire tutti i giorni e disinfettare periodicamente secondo le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi. |

E.- Protezione del corpo

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE (continua)**

| Pittogramma                                                                                                            | DPI                                                                   | Marcato                                                                           | Norme ECN                                                                                                                 | Osservazioni                                                      |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------|
| <br>Protezione obbligatoria del corpo | Capo di protezione antistatica e ignifuga                             |  | EN 1149-1:2007<br>EN 1149-2:1998<br>EN 1149-3:2004<br>UNE-EN ISO 18526-1 al 4:2020<br>EN ISO 14116:2015<br>EN 1149-5:2018 | Protezione limitata in caso di fiamma.                            |
| <br>Protezione obbligatoria dei piedi | Scarpe di sicurezza con proprietà antistatiche e resistenti al calore |  | EN ISO 13287:2020<br>EN ISO 20345:2022                                                                                    | Sostituire gli stivali prima che appaiano i primi segni di usura. |

**F.- Misure complementari di emergenza**

Si raccomanda di implementare dispositivi di emergenza aggiuntivi nei luoghi di lavoro particolarmente esposti al prodotto o nelle situazioni in cui la valutazione dei rischi ne evidenzia la necessità.

| Misura di emergenza                                                                                      | Norme                                           | Misura di emergenza                                                                                 | Norme                                          |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
| <br>Doccia di emergenza | ANSI Z358-1<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 | <br>Bagno oculare | DIN 12 899<br>ISO 3864-1:2011, ISO 3864-4:2011 |

**Controlli dell'esposizione ambientale:**

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 7.1.D

**Composti organici volatili:**

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

|                            |                             |
|----------------------------|-----------------------------|
| C.O.V. (Fornitura):        | 0 % peso                    |
| Densità di C.O.V. a 20 °C: | 0 kg/m <sup>3</sup> (0 g/L) |
| Numero di carboni medio:   | Non rilevante               |
| Peso molecolare medio:     | Non rilevante               |

**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE**

**9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:**

Per informazioni complete vedere la scheda tecnica del prodotto.

**Aspetto fisico:**

|                       |                                         |
|-----------------------|-----------------------------------------|
| Stato fisico a 20 °C: | Solido                                  |
| Aspetto:              | Pastoso                                 |
| Colore:               | Secondo quanto indicato sul contenitore |
| Odore:                | Caratteristico                          |
| Soglia olfattiva:     | Non rilevante *                         |

**Volatilità:**

|                                                  |                 |
|--------------------------------------------------|-----------------|
| Punto di ebollizione alla pressione atmosferica: | Non rilevante * |
| Tensione di vapore a 20 °C:                      | Non rilevante * |
| Tensione di vapore a 50 °C:                      | Non rilevante * |
| Tasso di evaporazione a 20 °C:                   | Non rilevante * |

**Caratterizzazione del prodotto:**

|                               |                        |
|-------------------------------|------------------------|
| Densità a 20 °C:              | 1170 kg/m <sup>3</sup> |
| Densità relativa a 20 °C:     | 1,137                  |
| Viscosità dinamica a 20 °C:   | Non rilevante *        |
| Viscosità cinematica a 20 °C: | Non rilevante *        |

\*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE (continua)**

|                                                        |                          |
|--------------------------------------------------------|--------------------------|
| Viscosità cinematica a 40 °C:                          | >20,5 mm <sup>2</sup> /s |
| Concentrazione:                                        | Non rilevante *          |
| pH:                                                    | 4 - 5                    |
| Densità di vapore a 20 °C:                             | Non rilevante *          |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua a 20 °C: | Non rilevante *          |
| Solubilità in acqua a 20 °C:                           | Non rilevante *          |
| Proprietà di solubilità:                               | Non rilevante *          |
| Temperatura di decomposizione:                         | 50 °C                    |
| Punto di fusione/punto di congelamento:                | Non rilevante *          |
| <b>Infiammabilità:</b>                                 |                          |
| Punto di infiammabilità:                               | Non rilevante *          |
| Infiammabilità (solidi, gas):                          | Non rilevante *          |
| Temperatura di autoaccensione:                         | 400 °C (ASTM D3466-76)   |
| Limite di infiammabilità inferiore:                    | Non rilevante *          |
| Limite di infiammabilità superiore:                    | Non rilevante *          |
| <b>Esplosività (Solido):</b>                           |                          |
| Limite inferiore di esplosività:                       | Non rilevante *          |
| Limite superiore di esplosività:                       | Non rilevante *          |
| <b>caratteristiche delle particelle:</b>               |                          |
| Diametro equivalente mediano:                          | Non rilevante *          |

**9.2 Altre informazioni:**

**Informazioni relative alle classi di pericoli fisici:**

|                                                                   |                                            |
|-------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------|
| Proprietà esplosive:                                              | Non rilevante *                            |
| Proprietà ossidanti:                                              | H242 Rischio d'incendio per riscaldamento. |
| sostanze o miscele corrosive per i metalli:                       | Non rilevante *                            |
| Calore di combustione:                                            | Non rilevante *                            |
| Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: | Non rilevante *                            |

**Altre caratteristiche di sicurezza:**

|                                |                 |
|--------------------------------|-----------------|
| Tensione superficiale a 20 °C: | Non rilevante * |
| Indice di rifrazione:          | Non rilevante * |

\*Non rilevante a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

**SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ**

**10.1 Reattività:**

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici. Vedere la sezione 7 della Scheda di Sicurezza.

**10.2 Stabilità chimica:**

Chimicamente stabile nelle condizioni di stoccaggio, manipolazione ed utilizzo.

**10.3 Possibilità di reazioni pericolose:**

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

**10.4 Condizioni da evitare:**

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente:

| Urti e attrito  | Contatto con l'aria | Riscaldamento                                        | Luce solare                   | Umidità         |
|-----------------|---------------------|------------------------------------------------------|-------------------------------|-----------------|
| Non applicabile | Non applicabile     | Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento | Evitare l'esposizione diretta | Non applicabile |

**10.5 Materiali incompatibili:**

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ (continua)

| Acidi                   | Acqua           | Materiali comburenti          | Materiali combustibili        | Altri                                                                        |
|-------------------------|-----------------|-------------------------------|-------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| Evitare gli acidi forti | Non applicabile | Evitare l'esposizione diretta | Evitare l'esposizione diretta | Evitare alcali, metalli pesanti, agenti riducenti, acceleranti di perossido. |

### 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione. In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>), monossido di carbonio e altri composti organici.

## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

### 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008:

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche

Contiene glicoli, possibilità di effetti nocivi per la salute, pertanto si raccomanda di non respirarne i vapori a lungo

#### Effetti pericolosi per la salute:

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

A- Ingestione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

B- Inalazione (effetto acuto):

- Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Corrosività/Irritabilità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

C- Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

- Contatto con la pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Contatto con gli occhi: Provoca lesioni oculari tramite contatto.

D- Mutagenicità sulle cellule germinali, cancerogenicità, tossicità per la riproduzione:

- Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per gli effetti descritti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Effetti mutageni: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Tossicità riproduttiva: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

E- Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

- Respiratori: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il paragrafo 3.
- Cutanea: Il contatto prolungato con la pelle può causare episodi di dermatiti allergiche da contatto.

F- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

G- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta:

- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)-esposizione ripetuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.
- Pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

H- Pericolo in caso di aspirazione:

- Continua alla pagina successiva -



## SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE (continua)

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni leggere il paragrafo 3.

### Altre informazioni:

Non rilevante

### Informazione tossicologica specifica delle sostanze:

| Identificazione                                          | Tossicità acuta            |             | Genere   |
|----------------------------------------------------------|----------------------------|-------------|----------|
| Perossido di dibenzoile<br>CAS: 94-36-0<br>EC: 202-327-6 | DL50 orale                 | 7710 mg/kg  | Ratto    |
|                                                          | DL50 cutanea               | >2000 mg/kg |          |
|                                                          | LC50 inalazione di polveri | >5 mg/L     |          |
| Glicol etilenico<br>CAS: 107-21-1<br>EC: 203-473-3       | DL50 orale                 | 500 mg/kg   |          |
|                                                          | DL50 cutanea               | >3500 mg/kg | Coniglio |
|                                                          | LC50 inalazione di nebbie  | >20 mg/L    |          |

### Stima della tossicità acuta (ATE mix):

| ATE mix                    |                                    | Componenti di tossicità ignota |
|----------------------------|------------------------------------|--------------------------------|
| Orale                      | 5050,51 mg/kg (Metodo di calcolo ) | 0 %                            |
| Cutanea                    | >2000 mg/kg (Metodo di calcolo )   | 0 %                            |
| LC50 inalazione di polveri | >5 mg/L (4 h) (Metodo di calcolo ) | 0 %                            |

### 11.2 Informazioni su altri pericoli:

#### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

#### Altre informazioni

Non rilevante

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.1 Tossicità:

#### Tossicità acuta:

| Identificazione                                          | Concentrazione |                    | Specie                          | Genere    |
|----------------------------------------------------------|----------------|--------------------|---------------------------------|-----------|
| Perossido di dibenzoile<br>CAS: 94-36-0<br>EC: 202-327-6 | CL50           | 0,0602 mg/L (96 h) | Oncorhynchus mykiss             | Pesce     |
|                                                          | EC50           | 0,11 mg/L (48 h)   | Daphnia magna                   | Crostaceo |
|                                                          | EC50           | 0,071 mg/L (72 h)  | Pseudokirchneriella subcapitata | Alga      |
| Glicol etilenico<br>CAS: 107-21-1<br>EC: 203-473-3       | CL50           | 53000 mg/L (96 h)  | Pimephales promelas             | Pesce     |
|                                                          | EC50           | 51000 mg/L (48 h)  | Daphnia magna                   | Crostaceo |
|                                                          | EC50           | 24000 mg/L (168 h) | Selenastrum capricornutum       | Alga      |

#### Tossicità a lungo termine:

| Identificazione                                       | Concentrazione |                  | Specie | Genere    |
|-------------------------------------------------------|----------------|------------------|--------|-----------|
| Perossido di dibenzoile<br>CAS: 94-36-0 EC: 202-327-6 | NOEC           | >0,01 - 0,1 mg/L |        | Pesce     |
|                                                       | NOEC           | >0,01 - 0,1 mg/L |        | Crostaceo |

### 12.2 Persistenza e degradabilità:

#### Informazioni specifiche sulle sostanze:

| Identificazione                                          | Degradabilità |               | Biodegradabilità |               |
|----------------------------------------------------------|---------------|---------------|------------------|---------------|
|                                                          |               |               |                  |               |
| Perossido di dibenzoile<br>CAS: 94-36-0<br>EC: 202-327-6 | BOD5          | Non rilevante | Concentrazione   | Non rilevante |
|                                                          | COD           | Non rilevante | Periodo          | 10 giorni     |
|                                                          | BOD5/COD      | Non rilevante | % biodegradabile | 68 %          |
| Glicol etilenico<br>CAS: 107-21-1<br>EC: 203-473-3       | BOD5          | 0,47 g O2/g   | Concentrazione   | 100 mg/L      |
|                                                          | COD           | 1,29 g O2/g   | Periodo          | 14 giorni     |
|                                                          | BOD5/COD      | 0,36          | % biodegradabile | 90 %          |

- Continua alla pagina successiva -



**SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE (continua)**

**12.3 Potenziale di bioaccumulo:**

**Informazioni specifiche sulle sostanze:**

| Identificazione | Potenziale di bioaccumulazione                     |       |
|-----------------|----------------------------------------------------|-------|
|                 | Glicol etilenico<br>CAS: 107-21-1<br>EC: 203-473-3 | BCF   |
|                 | Log POW                                            | -1,36 |
|                 | Potenziale                                         | Basso |

**12.4 Mobilità nel suolo:**

| Identificazione                                    | Adsorbimento/desorbimento                                |                      | Volatilità       |                                 |
|----------------------------------------------------|----------------------------------------------------------|----------------------|------------------|---------------------------------|
|                                                    | Perossido di dibenzoile<br>CAS: 94-36-0<br>EC: 202-327-6 | Koc                  | 6309,57          | Henry                           |
| Conclusione                                        |                                                          | Immobile             | Terreno asciutto | Non rilevante                   |
| Tensione superficiale                              |                                                          | Non rilevante        | Terreno umido    | Non rilevante                   |
| Glicol etilenico<br>CAS: 107-21-1<br>EC: 203-473-3 | Koc                                                      | 0                    | Henry            | 1,327E-1 Pa·m <sup>3</sup> /mol |
|                                                    | Conclusione                                              | Molto alto           | Terreno asciutto | Non rilevante                   |
|                                                    | Tensione superficiale                                    | 4,989E-2 N/m (25 °C) | Terreno umido    | Non rilevante                   |

**12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB:**

Il prodotto non soddisfa i criteri PBT/vPvB

**12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:**

Il prodotto non soddisfa i criteri per le proprietà di interferenza endocrina

**12.7 Altri effetti avversi:**

Non descritti

**SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO**

**13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti:**

| Codice    | Descrizione                                                                           | Tipo di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014) |
|-----------|---------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------|
| 08 01 11* | pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose | Pericoloso                                      |

**Tipologia di residuo (Regolamento (UE) n. 1357/2014):**

HP3 Infiammabile, HP14 Ecotossico, HP13 Sensibilizzante, HP4 Irritante

**Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione):**

Consultare il gestore dei rifiuti autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/CE, D.Lgs. 205/2010). Secondo i codici 15 01 (2014/955/UE), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come rifiuto non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il punto 6.2.

**Disposizioni relativa alla gestione dei residui:**

In conformità con l'Allegato II del Regolamento (EC) n°1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui.

Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/UE, Regolamento (UE) n. 1357/2014

Legislazione nazionale: D.Lgs. 205/2010

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

**Trasporto di merci pericolose per terra:**

In applicazione al ADR 2023 e RID 2023:



**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO (continua)**



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3108  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO (Perossido di dibenzoile)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 5.2  
 Etichette: 5.2  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** N/A  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Disposizioni speciali: 122, 274  
 Tunnel restrizione codice: D  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
 LQ: 500 g  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

**Trasporto di merci pericolose per mare:**

In applicazione al IMDG 41-22:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3108  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO (Perossido di dibenzoile)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 5.2  
 Etichette: 5.2  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** N/A  
**14.5 Inquinante marino :** Si  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Disposizioni speciali: 274, 122  
 Codici EmS: F-J, S-R  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
 LQ: 500 g  
 Gruppo di segregazione: SGG16  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

**Trasporto di merci pericolose per aria:**

In applicazione al IATA/ICAO 2024:



- 14.1 Numero ONU o numero ID:** UN3108  
**14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto:** PEROSSIDO ORGANICO DI TIPO E, SOLIDO (Perossido di dibenzoile)  
**14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto:** 5.2  
 Etichette: 5.2  
**14.4 Gruppo di imballaggio:** N/A  
**14.5 Pericoli per l'ambiente:** Si  
**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori**  
 Proprietà fisico-chimiche: vedere sezione 9  
**14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO:** Non rilevante

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE**

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela:**



**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE (continua)**

- Articolo 95, REGOLAMENTO (UE) n. 528/2012: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2019/1021 sugli inquinanti organici persistenti: Non rilevante
- Regolamento (UE) 2024/590, sulle sostanze che riducono lo strato dell'ozono: Non rilevante
- REGOLAMENTO (UE) N. 649/2012, relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi: Non rilevante
- Sostanze candidate per l'autorizzazione ai sensi del regolamento (CE) 1907/2006 (REACH): Non rilevante
- Sostanze incluse nell'allegato XIV di REACH (lista di autorizzazione) e data di scadenza: Non rilevante

**Seveso III:**

| Sezione | Descrizione                                          | Requisiti di soglia inferiore | Requisiti di soglia superiore |
|---------|------------------------------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|
| P6b     | SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE e PEROSSIDI ORGANICI | 50                            | 200                           |
| E1      | PERICOLI PER L'AMBIENTE                              | 100                           | 200                           |

**Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (L'allegato XVII REACH, etc...):**

Non rilevante

**Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente:**

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda di dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per la manipolazione, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

**Altre legislazioni:**

D.Lgs. 205/2010: Disposizioni di attuazione della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.

D.Lgs. 85/2016: Regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.

D.Lgs. 233/2003: Attuazione della direttiva 1999/92/CE relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.

D.Lgs. 186/2011: Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1272/2008.

D.Lgs 161/2006: Attuazione della direttiva 2004/42/CE, per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.

D.Lgs 152/2006: Norme in materia ambientale.

Regio decreto 147/1927, ultimo aggiornamento 06/12/2021. Approvazione del regolamento speciale per l'impiego dei gas tossici.

G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - Decreto Legislativo 15 febbraio 2016, n. 39

Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica:**

Il fornitore non ha effettuato la valutazione della sicurezza chimica.

**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI**

**Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza:**

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II-Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento (EC) N° 1907/2006 (REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE)

**Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio:**

Regolamento n°1272/2008 (CLP) (SEZIONE 2, SEZIONE 16):

- Consigli di prudenza

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 2:**

H242: Rischio d'incendio per riscaldamento.

H317: Può provocare una reazione allergica cutanea.

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410: Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H319: Provoca grave irritazione oculare.

**Testi delle frasi legislative contemplate nella sezione 3:**

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella sezione 3

**Regolamento n°1272/2008 (CLP):**



**SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI (continua)**

Acute Tox. 4: H302 - Nocivo se ingerito.  
Aquatic Acute 1: H400 - Molto tossico per gli organismi acquatici.  
Aquatic Chronic 1: H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.  
Eye Irrit. 2: H319 - Provoca grave irritazione oculare.  
Org. Perox. B: H241 - Rischio d'incendio o di esplosione per riscaldamento.  
Skin Sens. 1: H317 - Può provocare una reazione allergica cutanea.  
STOT RE 2: H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta (Orale).

**Procedura di classificazione:**

Skin Sens. 1: Metodo di calcolo  
Aquatic Acute 1: Metodo di calcolo  
Aquatic Chronic 1: Metodo di calcolo  
Eye Irrit. 2: Metodo di calcolo

**Consigli relativi alla formazione:**

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione di rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

**Principali fonti di letteratura:**

<http://echa.europa.eu>  
<http://eur-lex.europa.eu>

**Abbreviature e acronimi:**

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada  
IMDG: Codice Marittimo Internazionale per le Merci Pericolose  
IATA: Associazione Internazionale per il Trasporto Aereo  
ICAO: Organizzazione per l'Aviazione Civile Internazionale  
COD: Richiesta Chimica di ossigeno  
BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni  
BCF: fattore di bioconcentrazione  
DL50: dose letale 50  
CL50: concentrazione letale 50  
EC50: concentrazione effettiva 50  
Log POW: logaritmo coefficiente partizione ottanoloacqua  
Koc: coefficiente di partizione del carbonio organico  
UFI: identificatore unico di formula  
IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa. Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza. La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente adottare le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici. Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.

- FINE DELLA SCHEDA DI SICUREZZA -